

Il sito e il santuario

Il santuario di Poggio Colla sorgeva in posizione dominante nel cuore del Mugello offrendo una chiara visuale fino alle montagne dell'Appennino, dove in periodo etrusco diversi passi strategici conducevano alle pianure dell'Italia settentrionale e oltre.

Gli scavi condotti per 21 anni dal consorzio di università americane, il Mugello Valley Archaeological Project (MVAP), hanno interessato un pianoro adibito a luogo sacro in un periodo compreso tra il VII secolo a.C. e la distruzione del sito stesso, avvenuta nel II secolo a.C.

Tracce della presenza dell'uomo sono state individuate anche per il periodo Neolitico e la Media Età del Bronzo, lasciando supporre che il luogo fosse un centro di culto già in epoche precedenti a quella etrusca.

Oltre ad essere un sito straordinario in quanto attivo per lungo tempo, Poggio Colla ha anche fornito una serie di contesti rituali di grande rilievo, riferibili alle sue diverse fasi di vita e a un culto incentrato su una fenditura nella roccia considerata sacra.

Orari

giovedì e venerdì | 15.30 – 19.30
sabato e domenica | 10.00 – 13.00 | 15.30 – 19.30

Museo Beato Angelico | Piazza Don Milani, 7 | Vicchio, FI
tel. 055847082 | email: ufficio.cultura@comune.vicchio.fi.it

Visita il nostro sito web

www.comune.vicchio.fi.it/poggiocola



The Site and the Sanctuary

The sanctuary of Poggio Colla occupied a dominant position in the Mugello basin affording clear views of the Apennines where in the Etruscan period several passes would have allowed access to the vast plains of northern Italy and beyond.

Excavations by a group of American Universities, the Mugello Valley Archaeological Project (MVAP), during the past 21 years have focused on a fortified plateau that served as a sanctuary from at least the 7th century BCE until the destruction of the site in the 2nd century BCE.

Recent work has also identified human presence at Poggio Colla in the Neolithic and Middle Bronze Ages, suggesting that the site's importance as a cult center may predate the Etruscan period.

The site is unusual in that it spans most of Etruscan history. Poggio Colla has also provided an unprecedented array of ritual contexts that can be associated with the successive phases of construction and with a cult that seems to have been focused on a fissure in the rock that was considered sacred.

Opening hours

thursday and friday | 15.30 – 19.30
saturday and sunday | 10.00 – 13.00 | 15.30 – 19.30

Beato Angelico Museum | Piazza Don Milani, 7 | Vicchio, Florence
tel. 055847082 | email: ufficio.cultura@comune.vicchio.fi.it

Visit our website

www.comune.vicchio.fi.it/poggiocola

Poggio Colla

un santuario etrusco nel Mugello

16 giugno –
28 ottobre 2018



Un sito cruciale per la comprensione dei rituali religiosi e della scrittura degli Etruschi

I reperti

A pivotal site for understanding the rituals and writing of the Etruscans

The objects



Frammento di una tazza in bucchero decorata con una teoria di grifi.
Fine VII – inizio VI secolo a.C.

Frammento di tazza in bucchero con due stampiglie che riproducono una scena di parto.
625-600 a.C.

Offerente in bronzo, parte di un deposito votivo di più di 400 oggetti in bronzo, molti deliberatamente spezzati e talvolta bruciati.
VI secolo a.C.

Statuetta femminile in bronzo, con il tipico abbigliamento etrusco. VI secolo a.C.

Statuetta maschile nuda in bronzo.
VI secolo a.C.

Testa di statuetta maschile votiva in bronzo. L'elaborata capigliatura di stile ellenizzante suggerisce che la figura sia una divinità.
VI secolo a.C.

Statuetta femminile in bronzo, con il tipico abbigliamento etrusco. Dal 'Deposito dell'Iscrizione'. VI secolo a.C.

Statuetta femminile in bronzo. Si distingue per lo stile, l'antichità ed il metodo di inserimento nella sua base (si noti il foro tra i piedi al posto dell'usuale elemento sporgente da incastro). Dal 'Deposito dell'Iscrizione'. 600 a.C. circa.

Base pentagonale in arenaria con il foro per il fissaggio di una statuetta. Dal 'Deposito dell'Iscrizione'. VI – V secolo a.C.

Base in arenaria con elementi in piombo per il fissaggio di una statua, con il nome iscritto di chi ha dedicato l'oggetto. Dal 'Deposito dell'Iscrizione'. V secolo a.C.

1

Fragment of a bucchero cup with stamped decoration representing a file of griffins.
End 7th – beginning 6th century BCE.

2

Fragment of a bucchero cup with stamped decoration representing a scene of birth.
625-600 BCE.

3

Female bronze figure, part of a votive deposit of over 400 bronze objects, many deliberately fragmented and sometimes burned.
6th century BCE.

4

Bronze female figure wearing characteristic Etruscan dress. 6th century BCE.

5

Bronze figure of a nude male.
6th century BCE.

6

Bronze head from a male votive statuette. The elaborate Greek hairstyle suggests that the figure may be a divinity. 6th century BCE.

7

Bronze female figure wearing characteristic Etruscan dress. From the 'Inscription Deposit'. 6th century BCE.

8

Bronze female figure. It is unusual for its style, early date and method of attachment when it was displayed (note the hole between the feet rather than the usual tang). From the 'Inscription Deposit'. Ca. 600 BCE.

9

Pentagonal sandstone statue base with the fitting hole for a small statuette. From 'Inscription Deposit'. 6th – 5th century BCE.

10

Sandstone statue base with lead fitting for a large statuette. Inscribed with the name of the elite male who dedicated it. From the 'Inscription Deposit'. 5th century BCE.